

Comunicato stampa

**Uilca sui conti delle banche: in 9 mesi utile a 17,2 miliardi.  
La tasa sugli extra profitti si trasforma in capitale (+4,4 miliardi)  
Furlan: "Il rinnovo del Ccnl credito di grande valore economico e sociale.  
Le politiche del Governo per lavoratori e pensionati devono cambiare"**

Roma, 28 dicembre 2023 – Secondo l'analisi<sup>1</sup> del **Centro Studi Uilca Orietta Guerra** nei primi nove mesi del 2023 il sistema bancario italiano conferma, rispetto allo stesso periodo del 2022, un marcato aumento di utili e ricavi grazie, soprattutto, alla crescita del margine d'interesse, alla riduzione dei costi e alla tenuta delle commissioni. "Le banche in questi tre trimestri del 2023 hanno ottenuto ottimi risultati e, con la scelta di non pagare la tasa sugli extraprofitti e destinare a patrimonio una riserva di utili pari a 2,5 volte l'imposta da versare allo Stato, come previsto dalla legge, si sono rafforzate (Fig.5). In questo modo si è realizzata per il settore del credito una condizione molto favorevole, con previsioni ottimistiche anche per il futuro perché una maggior patrimonializzazione permette di affrontare con maggior tranquillità un eventuale rallentamento economico", commenta il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan**.

**I NUMERI.**

L'**utile contabile** cresce complessivamente del 78,5% e si attesta a 17,2 miliardi di euro (7,6 miliardi in più rispetto all'utile dei primi nove mesi del 2022, che conteneva il *badwill* negativo di circa 1 miliardo su Bper per l'acquisto di Carige) (Fig.1). I **ricavi** registrano un aumento del 22,7%, con il **margine d'interesse** che sale del 57,1% e le commissioni che diminuiscono del 2,3%. I **costi operativi** aumentano dello 0,2% (Fig. 2). A trainare la crescita dei ricavi è, ancora una volta, lo *spread* fra tassi attivi sugli impieghi e tassi passivi che remunerano i conti correnti della clientela pur avendo le banche, rispetto al passato, offerto migliori condizioni commerciali sui depositi. I dati dei nove istituti di credito italiani, esaminati da Uilca, con indicatori come CET1, il LCR e il NSFR, confermano la solidità del sistema bancario, superiore a quanto richiesto dall'*European Banking Authority* (Eba) (Fig. 4).

**NPL SOTTO CONTROLLO.**

Al momento gli Npl delle banche analizzate, come confermato dalla diminuzione del 48,6% delle rettifiche sui crediti (nel 2022 erano incluse le svalutazioni degli *asset* russi e ucraini) (Fig.2), sono sotto controllo e hanno una ridotta incidenza rispetto ai crediti totali erogati, con un Npe *ratio* netto dell'1,4%, in riduzione rispetto a dicembre 2022 (1,5%). Per il Centro Studi Uilca bisogna rafforzare l'economia, evitando che a mantenere bassi gli Npl siano il *credit crunch* o la mancata richiesta di mutui. Diversamente si alimenterebbero la stagnazione economica e/o la recessione, anticamera di crisi sociali ed economiche (Fig.3).

**IL RINNOVO DEL CCNL CREDITO.**

"Questo scenario – continua **Furlan** – ha consentito di raggiungere un accordo con Abi per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito di grande valore sotto il profilo

<sup>1</sup> Intesa Sanpaolo, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm, Fineco, Bper Banca, Credem, Banco Desio, Banca Popolare di Sondrio

*economico e sociale. Le richieste di aumenti economici per le lavoratrici e i lavoratori che abbiamo avanzato insieme alle altre Organizzazioni Sindacali si sono confermate del tutto congrue e sostenibili. Questo ha consentito al settore di cogliere l'opportunità di mettere al centro le persone, il loro benessere e la loro valorizzazione; rafforzare l'identità della categoria dei bancari; consolidare la centralità del settore nel Paese e favorire la gestione dei processi di cambiamento con la contrattazione collettiva e scelte lungimiranti".*

### **IL RIALZO DEI TASSI.**

*"A livello generale restano le preoccupazioni per l'inflazione che, seppur prevista in contrazione, rimarrà per molti mesi ancora su livelli superiori ai target prefissati dalla Banca centrale europea, anche a causa dei conflitti internazionali che determinano un incremento dei prezzi delle materie prime, energetiche e no, colpendo consumi e investimenti. Il rialzo dei tassi d'interesse della Bce, seppure con una pausa nei mesi di ottobre e dicembre, verosimilmente non è ancora terminato, mentre cresce il rischio di una frenata dell'economia, come evidenziano le revisioni al ribasso delle stime di crescita operate dai principali organismi internazionali",* afferma **Roberto Telatin, responsabile del Centro Studi Uilca.**

### **LA MOBILITAZIONE UIL E CGIL.**

*"Diventa quindi indispensabile rinnovare i contratti per aumentare i redditi delle persone",* aggiunge **Furlan**, che ricorda come in Italia al 30 giugno 2023 il 57% dei contratti censiti dal Cnel<sup>2</sup> fosse scaduto: *"Servirebbero scelte politiche a favore dei più deboli e dei pensionati, una vera lotta all'evasione fiscale e un contrasto al precariato con attenzione all'inclusione di donne e giovani nel mondo del lavoro. Il Governo però fa scelte opposte, provvisorie, senza prospettiva e miopi, tra cui la mancata ratifica della riforma del Mes che rischia di indebolire il sistema bancario europeo. Con le recenti mobilitazioni Uil e Cgil hanno chiesto, e continueranno a farlo, un cambio di atteggiamento e risposte alle persone, soprattutto per quanti hanno più bisogno".*

---

<sup>2</sup> Cnel: [Comunicato stampa n.31 del 17 luglio 2023](#) – Cnel: sono 1.037 i Ccnl dell'archivio nazionale contratti, il 57% del settore privato è scaduto

Fig.1

UTILE NETTO	30/09/23	DELTA	% DELTA
INTESA SANPAOLO	6.122	2.819	85,3%
UNICREDIT	6.696	2.702	67,7%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	929	1.263	n.s
BANCO BPM	943	456	93,6%
FINECO	454	152	50,2%
BPER BANCA	1.087	-379	-25,9%
CREDEM	439	213	94,2%
BANCO DESIO	226	162	252,8%
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	349	197	130,4%
<b>TOTALE</b>	<b>17.245</b>	<b>7.584</b>	<b>78,5%</b>
<b>TOTALE escluso ISP&amp; UNICREDIT</b>	<b>4.427</b>	<b>2.063</b>	<b>87,3%</b>

Fig.2

CONTO ECONOMICO TOTALE	30/09/23	DELTA	DELTA %
MARGINE D'INTERESSE	29.822	10.839	57,1%
COMMISSIONI	17.287	-409	-2,3%
RICAVI DA NEGOZIAZIONE	2.092	-1.211	-36,7%
ALTRI RICAVI	2.005	259	14,8%
TOTALE RICAVI	51.206	9.478	22,71%
SPESE DEL PERSONALE	13.257	-94	-0,7%
SPESE AMMINISTRATIVE	6.484	127	2,0%
ALTRI ONERI	1.842	19	1,0%
TOTALE COSTI OPERATIVI	21.583	52	0,2%
RETTIFICHE SU CREDITI	2.361	-2.236	-48,6%
IMPOSTE E ALTRE POSTE	10.017	4.077	68,6%
UTILE NETTO DI GRUPPO	17.245	7.584	78,5%

Fig.3

CREDITI NETTI	30/09/2023			31/12/2022			VARIAZIONE		30/09/2023		31/12/2022	
	Crediti netti	Crediti netti	di cui deteriorati	Crediti netti	di cui deteriorati	Crediti netti	di cui deteriorati	% coverage	% NPL netto	% coverage	% NPL netto	
INTESA SANPAOLO	433.710	446.854	5.496	-13.144	-289	50,4%	1,2%	48,4%	1,2%			
UNICREDIT	436.511	455.782	6.495	-19.271	-283	48,1%	1,4%	48,2%	1,4%			
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	77.982	76.265	1.711	1.716	19	49,1%	2,2%	48,1%	2,2%			
BANCO BPM	108.048	109.455	2.356	-1.407	-384	49,3%	1,8%	50,6%	2,2%			
FINECO	6.058	6.446	4	-388	1	83,3%	0,1%	86,0%	0,1%			
BPER BANCA	86.672	91.175	1.285	-4.503	-204	57,3%	1,2%	57,0%	1,4%			
CREDEM	34.429	34.483	324	-54	1	55,1%	0,9%	56,0%	0,9%			
BANCO DESIO	11.868	11.481	198	387	31	44,7%	1,9%	49,6%	1,7%			
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	32.676	33.020	609	-344	-60	61,9%	1,7%	58,3%	1,8%			
<b>TOTALE</b>	<b>1.227.954</b>	<b>1.264.961</b>	<b>18.478</b>	<b>-37.007</b>	<b>-1.168</b>		<b>1,4%</b>		<b>1,5%</b>			

Fig.4

INDICATORI	30/09/2023 liquidity coverage	30/09/2023 Net stable funding ratio	30/09/2023 CET1
INTESA SANPAOLO	169,0%	121,0%	13,6%
UNICREDIT	> 140%	>130%	17,9%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	166,1%	130,8%	16,0%
BANCO BPM	160,0%	127,0%	14,9%
FINECO	808,0%	389,0%	24,7%
BPER BANCA	159,0%	131,0%	14,9%
CREDEM	169,0%	134,0%	16,2%
BANCO DESIO	243,3%	129,1%	16,9%
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	187,0%	128,0%	16,3%

Fig.5

TASSA SU EXTRA PROFITTI DA MARGINE D'INTERESSE	Riserva di capitale	Tassa extra profitti
INTESA SANPAOLO	2.069	828
UNICREDIT	1.100	440
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	313	125
BANCO BPM	381	152
FINECO	31	12
BPER BANCA	315	126
CREDEM	95	38
BANCO DESIO	47	19
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	107	43
	<b>4.457</b>	<b>1.783</b>

**Ufficio stampa**

Lea Ricciardi  
Mail: lea.ricciardi@uilca.it  
Cell: 335 6672892